



sienambiente

Tariffa di Igiene Ambientale

Guida pratica alla TIA



4	Cos'è la TIA
5	Cosa si paga con la TIA
6	Termini per la presentazione delle denunce
8	Modalità di applicazione della tariffa
10	Riduzioni ed esclusioni
14	Come e dove pagare la fattura TIA



Stampato su carta riciclata
CyclusOffset

Televisioni e giornali parlano spesso di “emergenza rifiuti”. Immagini e commenti che sicuramente rimangono impressi, anche se per la nostra provincia il problema appare fortunatamente lontano. Questo grazie ad un sistema di gestione dei rifiuti moderno ed ecologico avviato già da diversi anni, che vede i cittadini sempre più attenti a separare i loro rifiuti (carta, vetro, plastica, organico e gli altri materiali riciclabili), con servizi di raccolta che vanno dal “porta a porta” ai cassonetti ed alle stazioni ecologiche; con impianti sicuri ed efficienti che trattano, riciclano e recuperano tonnellate e tonnellate di rifiuti. Grazie a tutto ciò la provincia di Siena può vantare un modello di gestione dei rifiuti basato sulla tutela dell’ambiente e sull’efficienza derivata da un sistema coordinato ed integrato nelle sue diverse fasi.

Cos'è la TIA

Prima il Decreto Ronchi (22/97), poi il DPR 158/99 hanno cambiato il sistema tariffario relativo alla gestione dei rifiuti. Dal sistema TARSU, che prevedeva la possibilità di una forte contribuzione dei comuni sui costi per la gestione dei rifiuti, si è passati al nuovo sistema TIA, che tende alla totale copertura dei costi da parte di tutti i cittadini. Con la TIA, cambia anche il vecchio meccanismo che commisurava la tassa da pagare unicamente in base alla superficie occupata, introducendo un nuovo sistema che tiene anche conto della presunta quantità di rifiuti prodotti applicando criteri differenziati per le utenze domestiche e per quelle non domestiche.

Cosa si paga con la TIA

I proventi della TIA devono coprire i costi del ciclo provinciale per la gestione dei rifiuti.

Rientrano pertanto in questi costi:

- gli investimenti per la realizzazione degli impianti necessari al recupero, al riciclo ed allo smaltimento dei rifiuti;
- il sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti;
- il trattamento degli stessi negli impianti per il loro riciclo, recupero e smaltimento;
- la pulizia di strade e piazze.

Tutti questi costi sono ripartiti per legge tra utenze domestiche e non domestiche: per le utenze domestiche (le abitazioni) la tariffa non viene più applicata soltanto in riferimento alla superficie, ma conta anche il numero delle persone.

Invece, per quelle non domestiche (attività produttive) si applica anche tenendo conto delle tabelle merceologiche di appartenenza definite dalla legge.

Decorrenze e termini per la presentazione delle denunce

Le operazioni precedentemente svolte presso l'Ufficio Tributi del Comune, devono ora essere fatte agli sportelli aperti da Siena Ambiente S.p.a. in ogni Comune o contattando l'Ufficio T.i.a ai recapiti indicati in questo opuscolo.

La denuncia di inizio, cessazione o variazione di elementi che influiscono sulla determinazione della Tariffa va presentata entro 60 giorni, completa della documentazione utile al calcolo della Tariffa, come segue:

INIZIO DI OCCUPAZIONE DI UN IMMOBILE*

C'è tempo 60 giorni dalla data di inizio dell'occupazione; il pagamento decorre dal giorno successivo a tale data

E' necessario allegare copia della planimetria catastale dell'immobile e fornire la data esatta di inizio dell'occupazione

CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE DI UN IMMOBILE*

C'è tempo 60 giorni dalla data di cessazione dell'occupazione; in tal caso la cessazione decorre dal giorno successivo a tale data. In caso di omessa denuncia di cessazione, la cessazione decorre dalla successiva fatturazione

E' necessario fornire il nominativo della persona alla quale è stato restituito/venduto /dato in locazione l'immobile e la data esatta della cessazione

VARIAZIONI

In caso di decesso dell'intestatario, è necessario che chi subentra provveda a variare l'intestazione.

Si rammenta che, ad eccezione delle variazioni anagrafiche di soggetti residenti, le denunce presentate presso gli uffici comunali (per locazioni, vendite, ristrutturazioni, avvii e cessazioni di attività produttive/commerciali) non contengono necessariamente tutti i dati utili alla fatturazione T.i.a. e pertanto devono essere consegnate anche presso i nostri sportelli per un completo e tempestivo adeguamento dei dati medesimi.

* LA MODULISTICA È DISPONIBILE SUL SITO INTERNET WWW.SIENAMBIENTE.IT O PRESSO LO SPORTELLO T.I.A. APERTO NEL PROPRIO COMUNE

Modalità di applicazione della tariffa

UTENZE DOMESTICHE

Sono soggetti a tariffazione non soltanto i vani principali, ma anche eventuali vani accessori (corridoi, scale, disimpegni) o di servizio (autorimesse, cantine, soffitte), per la sola superficie calpestabile di altezza superiore ad 1,5 mt.

Il calcolo della nuova Tariffa verrà effettuato sulla base della superficie dei locali e del numero di persone che li utilizzano. Per le abitazioni di residenza, tale numero viene automaticamente determinato sulla base dei registri anagrafici; per le abitazioni date in locazione/comodato o tenute a disposizione, è possibile denunciare l'effettivo numero di persone che le occupano mediante l'apposito modulo "dichiarazione n° componenti" (diversamente, verrà assegnato d'ufficio un numero convenzionale, così come previsto dal Regolamento Comunale).

Le variazioni del numero di componenti che interesseranno i residenti, se regolarmente denunciate all'Ufficio Anagrafe, saranno periodicamente rilevate, senza bisogno di alcuna comunicazione da parte degli utenti. Per quanto riguarda invece le variazioni relative a persone anagraficamente residenti nell'immobile, ma di fatto ricoverate permanentemente in strutture di cura o riposo o domiciliate stabilmente presso altre collettività, devono essere appositamente comunicate.

UTENZE NON DOMESTICHE

Sono soggetti a tariffazione tutti i locali (principali e di servizio) e le aree esterne operative destinati all'esercizio dell'attività.

Riduzione della tariffa

Per quanto riguarda invece le ipotesi di riduzione (nei casi di seguito distintamente indicati per le utenze domestiche e non domestiche) e le relative modalità per presentarne richiesta, è possibile consultare il Regolamento Comunale, visitare il sito internet www.sienambiente.it, rivolgersi all'ufficio T.i.a.

Le riduzioni, se positivamente accolte, decorrono dal giorno successivo alla presentazione della richiesta; se invece erano già state concesse dal Comune in regime Tarsu e sono state confermate dal Regolamento Comunale per l'applicazione della T.i.a., tali riduzioni vengono adeguate senza adempimento alcuno per gli utenti.

RIDUZIONI PER UTENZE DOMESTICHE

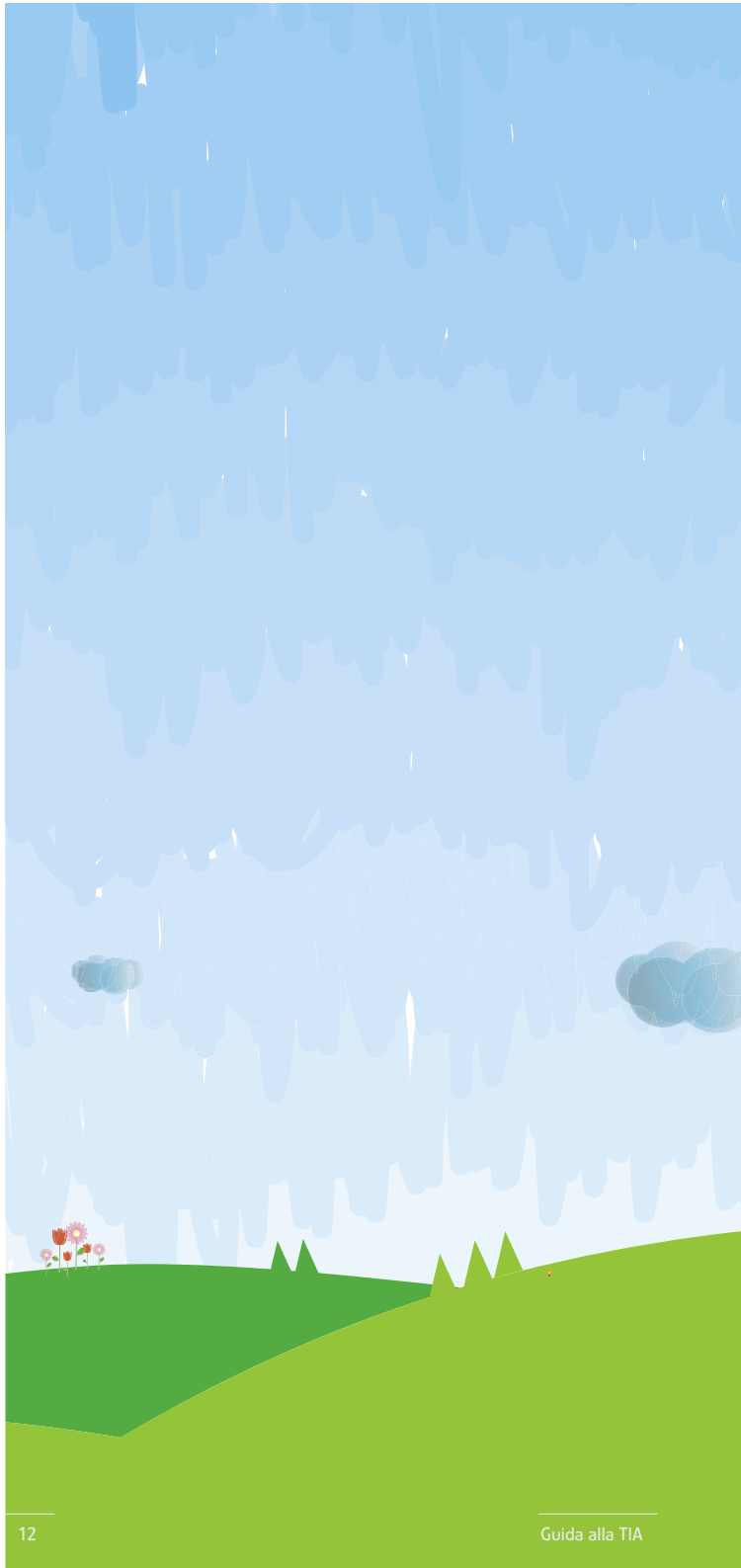
Sulla parte variabile della tariffa, il Regolamento Comunale prevede le seguenti riduzioni, concesse su apposita richiesta dell'utente:

- riduzione per distanza dal più vicino punto di conferimento
- uso limitato o discontinuo di abitazioni intestate ad utente non residente che dichiara espressamente di non volerle cedere in locazione o comodato.

RIDUZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Il Regolamento Comunale prevede apposite riduzioni tariffarie sulla parte variabile della tariffa:

- riduzione per distanza dal più vicino punto di conferimento
- uso stagionale di locali ed aree scoperte relativi ad utenze non domestiche, purché risultante da apposite concessioni/autorizzazioni amministrative
- uso continuativo ma ricorrente di locali ed aree scoperte relativi ad utenze non domestiche, purché risultante da apposita documentazione rilasciata dagli organi competenti e non superiore ai 183 giorni all'anno
- riutilizzo degli scarti della produzione all'interno dello stesso ciclo produttivo
- produzione esclusiva o contestuale di rifiuti speciali allo smaltimento dei quali l'utente è tenuto a provvedere a proprie spese; per il riconoscimento di tale riduzione è necessario presentare una planimetria catastale del locale, la ricevuta di avvenuta presentazione del MUD e una sintetica relazione sull'attività svolta (come richiesto nel fac-simile appositamente disponibile sul sito internet www.sienambiente.it o presso lo sportello T.i.a. aperto nel proprio Comune).



Esclusione dal pagamento

Sono esclusi dal pagamento della tariffa i locali e le aree in obiettive condizioni di inutilizzabilità, purché attestato da apposita documentazione e limitatamente al periodo in cui tale stato permane.

A tale proposito, si ricorda la possibilità di chiedere la sospensione dal pagamento della T.i.a. per ristrutturazione edilizia successiva a presentazione di D.I.A.. In tal caso, l'utente deve consegnare copia della D.I.A. anche a Siena Ambiente S.p.a. e la sospensione decorre dal giorno successivo fino al termine dei lavori.



Come e dove pagare la fattura TIA

Il sistema di fatturazione della tariffa di igiene ambientale è organizzato mediante l'emissione di due fatture semestrali ogni anno:

- una nel mese di settembre
(riferita al 1° semestre dell'anno in corso)
- una nei primi mesi dell'anno successivo
(riferita al 2° semestre dell'anno precedente)

DOVE PAGARE

La fattura si può pagare presso qualunque sportello bancario o postale:

- in un'unica soluzione
- oppure in due rate

Per chi avesse perso i bollettini è necessario contattare Siena Ambiente per ricevere il codice MAV utile al pagamento oppure le coordinate bancarie per effettuare il bonifico.

ADDEBITO SU CONTO CORRENTE

Per l'addebito permanente delle fatture TIA c/o la propria banca è sufficiente utilizzare l'apposito modello RID allegato alla fattura o disponibile presso gli sportelli TIA.